

Siracusa

«In corso Umberto 53 alloggi Iacp»

Ex albergo-scuola. I lavori per la rifunzionalizzazione costeranno 11 milioni 650mila euro

Prevista la realizzazione di 38 alloggi, destinati ad anziani, disabili giovani coppie e 15 destinati a famiglie di carabinieri

Avrà un costo di 11 milioni 650mila euro il progetto di rifunzionalizzazione dell'ex albergo scuola di corso Umberto. La gara è in fase di svolgimento e le offerte dovranno essere presentate entro il 25 agosto. Il progetto esecutivo è stato illustrato all'Urban center, a conclusione della prima complessa fase dei lavori eseguiti dall'Istituto autonomo per le case popolari, che ha acquisito l'immobile in avanzato stato di degrado, e altre istituzioni (Comune di Siracusa, Genio civile, Asp, Sovrintendenza) per sanare una delle incompiute più importanti. «Il progetto dell'Iacp - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone - è strategico per una città che vuole riqualificare ampie fette del tessuto urbano». Il progetto riguarda un'ampia zona nevralgica della città. «L'intervento dell'Iacp sull'albergo scuola - dice il sindaco Francesco Italia - è il primo di una serie, già programmata nel rione Sant'Antonio e in quella parte di via Elinora che dovrà diventare la porta d'ingresso della città». La ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio prevede la realizzazione di 38 alloggi, destinati ad anziani, disabili, giovani coppie e 15 destinati ad ospitare famiglie di carabinieri. All'ultimo piano dell'edificio saranno realizzati spazi condivisi destinati a bambini, anziani e famiglie. «È un importante traguardo - dice Marco Cannarella, direttore dell'Iacp - si tratta di un'opera parti-



Nelle foto: sopra le condizioni attuali, in alto come diventerà

colarmente rilevante sia dal punto di vista economico, sia per i futuri assetti urbanistici della città. Oltre al completamento del fabbricato, che ad oggi rimane la più grande incompiuta della città, prevede un importante intervento per migliorare la fruibilità dell'area circostante e fornire importanti servizi di supporto all'incoming turistico

che interagiranno con l'area della stazione e del terminal bus, oltre ad altri servizi sociali». Il progetto ha trovato la piena disponibilità del commissario Iacp, Ettore Riccardo Foti: «Abbiamo seguito tutte le prescrizioni emanate dalla Regione siciliana in materia di gestione di fondi europei. Il nostro programma di social housing è di interet-



Il sindaco Francesco Italia

tere e mediare i bisogni dei residenti del quartiere, degli enti locali, delle istituzioni. Con questo, abbiamo altri interventi costruttivi in itinere o in fase di realizzazione in alcuni comuni della provincia». Tra questi interventi, la riqualificazione energetica della sede Iacp di via Von Platen (2milioni di euro), completamento dei 90 alloggi in contrada Scardina ad Augusta (2milioni 800mila euro), intervento di edilizia sperimentale in via Santi Amato a Siracusa (un milione e mezzo di euro), adeguamento energetico di alloggi in via Bonincontro a Siracusa, a Portopalo e a Noto (oltre 2milioni di euro). È previsto anche un parco progetti per interventi di adeguamento energetico ad Avola, Canicattini, Melilli, Siracusa e Rosolini.

FRANCESCO NANIA

IAS

Tre funzionari della Regione nel nuovo Cda del consorzio



Il consorzio Ias

Non erano rumors, e neanche esagerazioni. Era lo scenario che ieri mattina si è plasticamente manifestato nel corso della riunione che ha rinnovato il consiglio di amministrazione del Consorzio Ias che da ieri ha una maggioranza legata a doppio filo con la Regione e non con il territorio.

Nel nuovo Cda infatti la provincia di Siracusa diventa minoranza con la conferma di Luigi Scalisi (in rappresentanza delle grandi aziende del polo petrolchimico - e di Massimo Carrubba (indicato dal Comune di Melilli).

Per entrambi si tratta di una conferma. E, come anticipato da *La Sicilia*, per le altre tre posizioni all'interno del Cda di Ias si è proceduto con la nomina (in quota Asi) di tre dirigenti della Regione: Giovanni Bologna, Grazia Terranova, Carmela Madonia.

La presidenza del nuovo Cda del Consorzio Ias è andata a Grazia Terranova.

La preoccupazione di molti ambienti politici e sindacali, che potrebbe essere esplicitata nelle prossime ore è legata alla ridotta presenza di rappresentanti del territorio all'interno del Cda di una infrastruttura fondamentale per la provincia.

R. S.